

AREA INFORMATICA

L'anno 2000 rappresenta una svolta per le attività legate alla informatizzazione dell'Istituto.

Senza tralasciare, infatti, l'impegno profuso per consentire la gestione e manutenzione del sistema informatico in essere, nel corso dell'esercizio si è conclusa la procedura di gara per l'affidamento dei servizi di gestione, manutenzione e sviluppo del sistema informativo e la formazione del personale.

La gara è stata aggiudicata al Raggruppamento temporaneo di imprese, costituito da Sistemi Informativi S.p.A. e Industria per il Software S.p.A., per un importo di £ 9.384.120.000 (IVA compresa), con un ribasso di £ 5.615.880.000 rispetto al prezzo posto a base di gara.

I servizi previsti dal contratto sottoscritto con il gestore sono i seguenti:

- a) gestione tecnica;
- b) manutenzione;
- c) sviluppo;
- d) formazione.

Tra i servizi particolare attenzione merita lo sviluppo. L'attività, infatti, prevista sotto tale voce consentirà di dotare l'Istituto di un nuovo sistema informativo e ciò attraverso la reingegnerizzazione degli applicativi e la sostituzione dell'hardware e software di base, questi ultimi a carico dell'Istituto in quanto non compresi nel capitolato di gara.

Il contratto sottoscritto ha una durata di cinque anni.

Il 2000, oltre che per l'affidamento dei servizi predetti, si caratterizza anche per un'altra circostanza favorevole.

L'Istituto, infatti, ha provveduto ad ultimare le reti lan presso tutte le proprie strutture centrali e periferiche ed a migrare il proprio sistema di trasmissione dati sulla RUPA.

Si tratta di una scelta strategica importante, in quanto inserisce l'Istituto nel circuito della circolazione delle informazioni tra le P.A.; premessa fondamentale anche per gli sviluppi attesi in materia di sinergie tra gli enti previdenziali.

La migrazione presso la rete Unitaria ha permesso, inoltre, la messa a punto della Wan IPSEMA che consente la comunicazione any to any tra tutte le postazioni di lavoro dislocate nelle diverse sedi dell'Istituto, ponendo così le basi per la realizzazione di un'azienda in rete.

Nel corso dell'anno è proseguita l'attività di graduale sostituzione dell'hardware obsoleto con P.C. di nuova generazione.

Tale attività sono state accompagnate, infine, dall'avvio dei corsi di formazione informatica del personale dell'Istituto.

In proposito è stato previsto tra il secondo semestre del 2000 ed il primo del 2001 un programma di formazione di base (word, word avanzato, excell ed excell avanzato) rivolto a tutto il personale dell'Istituto.

AREA MEDICO-LEGALE

L'attività medico-legale è svolta, com'è noto, in attesa di poter prevedere nell'organico dell'Istituto le necessarie figure professionali, da consulenti convenzionati, che operano presso le Sedi Compartimentali.

I relativi prospetti sintetizzano le principali attività, alcune delle quali dipendono da eventi casuali (valutazione postumi, collegiali, perizie giudiziali, relazioni mortis causa), altre vengono svolte a regime, al fine di verificare, sotto il profilo medico-legale, che le prestazioni assicurative rispondano ai requisiti ed ai criteri previsti dalle norme legislative e regolamentari in vigore, nonché alle effettive esigenze riabilitative degli assicurati.

Significativo, in proposito, è l'incremento che si riscontra nel numero dei certificati di temporanea inabilità sottoposti a controllo e delle relazioni medico-legali formulate sui casi esaminati. E', senza dubbio, frutto di questa attività la riduzione della durata media dei periodi di assistenza (cfr. prospetto Prestazioni – D).

Si assiste, infine, ad una lieve diminuzione dei casi in cui è richiesto l'esame dei consulenti a seguito di istanze di riconoscimento di malattie professionali. I realtà, l'elevato numero riscontrato negli anni pregressi era dovuto, come è stato riferito nelle precedenti relazioni, ad una intensa opera di recupero degli arretrati, per cui è da ritenere tuttora notevole il numero delle richieste che pervengono annualmente da parte degli assicurati.

ATTIVITA' MEDICO-LEGALE - A**LINEE DI ATTIVITÀ**

Visite per valutazione o revisione postumi	599
Visite collegiali	132
Esame certificazione di temporanea inabilità	112.209
Relazioni medico-legali su casi di temporanea inabilità	777
Visite di controllo richieste al S.A.S.N.	1.550
Esame delle richieste di riconoscimento di malattia professionale	125
Relazioni medico-legali per contenzioso giudiziario	68
Operazioni peritali	37
Relazioni causa mortis	13

ATTIVITA' MEDICO-LEGALE - B

LINEE DI ATTIVITÀ	1996	1997	1998	1999	2000	Differenze 2000/1999	
						assolute	percentuali
Visite per valutazione o revisione postumi	773	803	870	601	599	- 2	-
Visite collegiali	219	136	132	111	132	+ 21	+ 19%
Esame certificazione di temporanea inabilità	70.828	93.986	93.268	56.663	112.209	+ 55.546	+ 98%
Relazioni medico-legali su casi di temporanea inabilità	(*)	(*)	312	175	777	+ 602	+ 344%
Visite di controllo richieste al S.A.S.N.	(*)	(*)	2.979	2.537	1.550	- 987	- 39%
Esame delle richieste di riconoscimento di malattia professionale	673	176	178	159	125	- 34	- 21%
Relazioni medico-legali per contenzioso giudiziario	59	98	91	104	68	- 36	- 35%
Operazioni peritali	37	44	47	41	37	- 4	- 10%
Relazioni causa mortis	41	15	15	16	13	- 3	- 19%

(*) dato non rilevato.

AREA LEGALE

L'attività legale dell'Istituto, coordinata dall'Avvocatura Centrale, è anch'essa, come quella medico-legale, espletata – tranne un'unica eccezione – da professionisti esterni, in quanto l'organico dell'Ente è tuttora carente di avvocati di ruolo.

Le procedure legali sono attivate dall'iniziativa dell'Ente stesso nel caso di insolvenza contributiva delle imprese o di morosità di altri soggetti debitori (inquilini o altri) e dall'iniziativa degli assicurati nel caso in cui vengano richieste prestazioni che l'Istituto non ritiene di riconoscere.

Nell'ambito delle procedure instaurate per debiti contributivi, alla drastica riduzione dei decreti ingiuntivi, conseguente all'entrata in vigore della riforma della riscossione, corrisponde una diminuzione delle procedure esecutive, diminuite, rispetto all'anno precedente, del 71%.

Un considerevole aumento si riscontra, invece, nei giudizi instaurati dagli assicurati, in particolare intesi ad ottenere il riconoscimento di malattie professionali e la conseguente corresponsione di rendite per inabilità (+ 39% rispetto all'anno 1999).

Ciò, nonostante le recentissime direttive dell'Avvocatura Centrale, intese ad attribuire particolare considerazione alla gestione del contenzioso passivo, nel senso di evitare o almeno limitare ingiustificati aggravii di spesa per giudizi che presentano scarse probabilità di vittoria. Vero è, tuttavia, che le azioni intraprese dagli assicurati nell'anno 2000 si riferiscono, specie nei casi di malattia professionale, ad istanze pervenute all'Ente nel corso di esercizi precedenti.

La maggior parte delle sentenze pubblicate nel 2000 presenta esito positivo per l'Istituto, anche perché le sentenze sfavorevoli sono in genere circoscritte ai giudizi relativi alle prestazioni, che vedono soccombere l'Ente per il noto "favor laboratoris" che caratterizza spesso le vertenze di natura previdenziale.

Il prospetto Attività legale – B evidenzia l'andamento dell'attività del settore nell'ultimo quinquennio, mentre il prospetto C riporta anche alcuni dati finanziari relativi alle somme recuperate ed alle spese sostenute.

ATTIVITA' LEGALE - A

TIPO DI CONTROVERSIE (*)	
CONTRIBUTI	
Procedure esecutive	40
Giudizi	24
Procedure concorsuali	11
PRESTAZIONI	
Infortuni	69
Malattie professionali	121
Malattie comuni	17
PATRIMONIO – ECONOMATO	25
PERSONALE	4
VARIE	9
ATTIVITA' STRAGIUDIZIALE	39
TOTALE	359

TOTALE SENTENZE PUBBLICATE	217
di cui favorevoli	132 (61%)

(*) Numero delle controversie instaurate nell'anno.

ATTIVITA' LEGALE - B

TIPO DI CONTROVERSIE	1996	1997	1998	1999	2000	Differenze 2000/1999	
						assolute	percentuali

CONTRIBUTI							
Procedure esecutive	187	144	77	139	40	- 99	- 71%
Giudizi di cognizione	38	13	13	22	24	+ 2	+ 9%
Procedure concorsuali	(*)	(*)	(*)	(*)	11	-	-
PRESTAZIONI							
Infortuni	71	45	62	59	69	+ 10	+ 17%
Malattie professionali	92	163	75	82	121	+ 39	+ 48%
Malattie comuni	20	17	17	19	17	- 2	- 11%
PATRIMONIO - ECONOMATO	34	23	7	8	25	+ 17	+ 212%
PERSONALE	13	6	1	4	4	-	-
VARIE	22	25	29	23	9	- 14	- 61%

(*) dato non rilevato.

SENTENZE PUBBLICATE
1996: 145 di cui 111 favorevoli (76%)
1997: 172 di cui 126 favorevoli (73%)
1998: 145 di cui 86 favorevoli (59%)
1999: 126 di cui 81 favorevoli (64%)
2000: 217 di cui 132 favorevoli (61%)

ATTIVITA' LEGALE – C

A) Recupero crediti contributivi:	
- somme recuperate in via legale	844
- recuperi da concordato con adesione	-
- spese legali (oneri)	66
- numero posizioni recuperate	57
- sentenze favorevoli su totale sentenze	20 su 24
B) Azioni giudiziali relative a domande di prestazioni:	
- domande giudiziali giacenti a inizio anno	579
- domande pervenute nell'anno	181
- domande definite nell'anno	178
- domande giacenti a fine anno	582
- spese legali (oneri)	609
- sentenze favorevoli su totale sentenze	98 su 178
C) Oneri sostanziali totali:	
- spese legali totali (incluse quelle indicate sub A e B)	766
- spese per il personale	782
- altre spese	-

Importi in milioni.

Interessi legali e rivalutazione monetaria				
N. pratiche	Sorte capitale	Interessi	Rivalutazione monetaria	Totale
25	992	181	5	1.178

Importi in milioni.

NOTA ESPLICATIVA**Premessa**

I dati di consuntivo dell'esercizio evidenziano sinteticamente i seguenti risultati:

Avanzo parte corrente

Previsione	Consuntivo
15.470	27.563

Dati in milioni

Patrimonio netto

1999	2000
262.716	290.970

Dati in milioni

Avanzo economico

Previsione	Consuntivo
-4.900	21.107

Dati in milioni

Situazione di cassa

Avanzo finale presunto	Avanzo finale
87.841	70.550

Dati in milioni

Situazione amministrativa**Avanzo amministrazione**

Previsione	Consuntivo
105.740	100.515

Dati in milioni

Il Conto consuntivo, secondo quanto previsto dal Regolamento di contabilità dell'Istituto si compone dei seguenti documenti:

- Rendiconto finanziario
- Situazione patrimoniale
- Conto economico
- Situazione amministrativa

La predisposizione dei predetti documenti contabili è stata improntata al principio che tutti i fatti di gestione debbono formare oggetto di rilevazione contabile, realizzando così uno stretto collegamento tra il sistema degli accertamenti ed impegni che scaturiscono dall'attività amministrativa e le rilevazioni patrimoniali, finanziarie ed economiche.

Sulla base di tale principio discendono i valori riportati nei documenti del bilancio consuntivo.

La situazione complessiva dei residui ai sensi del Regolamento di contabilità forma oggetto di apposita delibera del consiglio di indirizzo e vigilanza.

La gestione di competenza dell'esercizio si è mantenuta entro l'ambito delle autorizzazioni di spesa del bilancio di previsione, fatta eccezione per le spese istituzionali legate al pagamento delle inabilità temporanee ed ai connessi accertamenti sanitari.

RENDICONTO FINANZIARIO

Il rendiconto dell'esercizio 2000 evidenzia il movimento finanziario di competenza e di cassa rispetto alle corrispondenti previsioni definitive.

Le operazioni finanziarie del 2000 ammontano a £ 352.936.008.970 per le entrate e a £ 348.382.725.172 per le spese, con un risultato differenziale di £ 4.553.283.798, che rappresenta l'avanzo finanziario di esercizio.

La gestione di cassa evidenzia riscossioni pari a £ 365.746.801.694 a fronte di pagamenti pari a £ 359.955.606.182, con un saldo di £ 5.791.195.512.

Le disponibilità liquide alla fine dell'esercizio risultano pari a £ 70.550.215.670.

Le entrate di parte corrente ammontano a £ 128.890.914.778, di cui il 76%, pari a £ 98.643.071.000, riguardano entrate di natura contributiva o per sgravi.

Le spese correnti ammontano complessivamente a £ 101.327.432.796 e sono per il 60%, pari a £ 61.068.148.797, attribuibili alle prestazioni istituzionali.

L'avanzo di parte corrente è risultato pari a £ 27.563.481.982 rispetto alla previsione di £ 15.470.000.000.

L'avanzo di parte corrente, rispetto agli esercizi precedenti mostra il seguente andamento:

AVANZO/DISAVANZO PARTE CORRENTE		
CONSUNTIVO 1998	CONSUNTIVO 1999	CONSUNTIVO 2000
-5.388	-792	+27.563

Dati in milioni

Le entrate in conto capitale sono risultate pari a £ 1.542.954.906 mentre le spese in conto capitale sono risultati pari a £ 24.553.153.090.

Le partite di giro hanno rappresentato un movimento finanziario di oltre 222 miliardi che corrispondono al 63% delle entrate ed al 63% delle uscite.

TITOLO I - ENTRATE CONTRIBUTIVE

CATEGORIA 1^A

Le voci di entrate della categoria risultano costituite dai premi e contributi per l'assicurazione contro gli infortuni sul lavoro e le malattie professionali a carico dei datori di lavoro.

Le entrate accertate di competenza ascendono complessivamente a £ 36.771.564.000, mentre le riscossioni risultano pari a £ 28.862.237.418.

Le entrate contributive, rispetto alle previsioni, registrano un aumento di £ 771.564.000.

La gestione di Cassa della categoria presenta delle riscossioni per complessive £ 36.138.148.134 con un segno negativo di £ 13.861.851.866 rispetto alle previsioni.

L'evoluzione delle entrate del titolo I rispetto agli esercizi precedenti mostra il seguente andamento:

Titolo I - Entrate Contributive

CONSUNTIVO 98	CONSUNTIVO 99	CONSUNTIVO 2000
56.716	69.382	36.772

Dati in milioni

TITOLO II – ENTRATE DERIVANTI DA TRASFERIMENTI CORRENTI

CATEGORIA 3^a

Le voci di entrata della categoria sono costituite dagli sgravi contributivi a favore delle categorie armatoriali previste dalla legge n. 30/98 e n. 522/99.

La categoria registra accertamenti in competenza complessivamente pari a £ 61.871.507.000 e riscossioni per £ 56.389.384.000, così suddivisi:

	accertamento	riscossione
Registro internazionale	34.759.875.000	31.523.120.000
Cabotaggio	26.019.852.000	24.232.634.000
Pesca oceanica	429.318.000	217.737.000
Pesca mediterranea	204.312.000	144.614.000
Pesca costiera	458.150.000	0

Le entrate rispetto alle previsioni registrano un aumento di £ 4.871.507.000.

La gestione di cassa della categoria presenta delle riscossioni per complessive £ 74.520.725.000 con un segno positivo rispetto alle previsioni di £ 1.980.725.000.

TITOLO III - ALTRE ENTRATE

CATEGORIA 7^A

In tale categoria sono compresi i proventi derivanti dalle prestazioni di servizio.

La categoria registra accertamenti in competenza pari a £ 62.067.787 e riscossioni per £ 61.266.787.

Gli accertamenti complessivi della categoria risultano inferiori rispetto alle previsioni di £ 57.932.213.

La gestione di cassa presenta delle riscossioni pari a £ 62.099.309 con una differenza negativa rispetto alle previsioni di £ 57.900.691.

L'evoluzione delle entrate della categoria rispetto agli esercizi precedenti mostra il seguente andamento:

Titolo III - Categoria 7^a

CONSUNTIVO 98	CONSUNTIVO 99	CONSUNTIVO 2000
158	110	62

Dati in milioni

CATEGORIA 8^A

La categoria 8^a comprende le entrate derivanti dalla messa a reddito del patrimonio immobiliare, dagli interessi derivanti dai titoli e dai depositi bancari, nonché dai prestiti al personale.

La categoria registra accertamenti in competenza complessivamente pari a £ 10.721.374.751 e riscossioni per £ 7.038.196.403.

Gli accertamenti evidenziano, rispetto alle previsioni, una diminuzione pari a £ 3.648.625.249.

La cassa presenta delle riscossioni pari a £ 9.690.498.972, con un risultato negativo rispetto alle previsioni di £ 3.679.501.028.

L'evoluzione delle entrate della categoria mostra il seguente andamento: